Reg. Imp. 00306050162
Rea 162706

BELLINI NAUTICA SPA

Sede in VIA CARLO LANZA 28 - 25049 ISEO (BS) Capitale sociale Euro 63.795,00 i.v.

Bilancio consolidato al 30/06/2024

Stato patrimoniale attivo		30/06/2024	31/12/2023
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		**3.750**	
(di cui già richiamati)			
B) Immobilizzazioni			
I. Immateriali			
1) Costi di impianto e di ampliamento		392.357	408.452
2) Costi di sviluppo			
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno		158.290	131.700
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		213.128	216.416
5) Avviamento			33.309
6) Immobilizzazioni in corso e acconti			
7) Altre		48.411	
		812.186	789.877
II. Materiali			
1) Terreni e fabbricati		9.794	9.973
2) Impianti e macchinario		15.333	17.931
3) Attrezzature industriali e commerciali		396.648	37.188
4) Altri beni		181.325	192.973
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		9.982	9.982
		613.082	268.047
III. Finanziarie			
1) Partecipazioni in:			
a) imprese controllate non consolidate			95.000
b) imprese collegate			
c) imprese controllanti			
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
d-bis) altre imprese	597		597
		597	95.597
2) Crediti			
a) verso imprese controllate non consolidate			
- esigibili entro l'esercizio successivo			
- esigibili oltre l'esercizio successivo			
b) verso imprese collegate			
- esigibili entro l'esercizio successivo			
- esigibili oltre l'esercizio successivo			

c) verso controllanti			
- esigibili entro l'esercizio successivo			
- esigibili oltre l'esercizio successivo			
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- esigibili entro l'esercizio successivo			
- esigibili oltre l'esercizio successivo			
d-bis) verso altri			
- esigibili entro l'esercizio successivo	269		269
- esigibili oltre l'esercizio successivo			
	269		269
		269	269
3) Altri titoli			
4) Strumenti finanziari derivati attivi			
		866	95.866
Totale immobilizzazioni		**1.426.134**	**1.153.790**
C) Attivo circolante			
I. Rimanenze			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		383.263	170.325
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		350.000	
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci		7.140.654	8.523.582
5) Acconti		667.927	303.596
		8.541.844	8.997.503
II. Crediti			
1) Verso clienti			
- esigibili entro l'esercizio successivo	4.744.969		6.408.647
- esigibili oltre l'esercizio successivo			
		4.744.969	6.408.647
2) Verso imprese controllate non consolidate			
- esigibili entro l'esercizio successivo			
- esigibili oltre l'esercizio successivo			
3) Verso imprese collegate			
- esigibili entro l'esercizio successivo			
- esigibili oltre l'esercizio successivo			
4) Verso controllanti			
- esigibili entro l'esercizio successivo			
- esigibili oltre l'esercizio successivo			
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- esigibili entro l'esercizio successivo			
- esigibili oltre l'esercizio successivo			

5-bis) Per crediti tributari			
- esigibili entro l'esercizio successivo	320.658		438.798
- esigibili oltre l'esercizio successivo	457.433		
		778.091	438.798
5-ter) Per imposte anticipate			
- esigibili entro l'esercizio successivo			
- esigibili oltre l'esercizio successivo			
5-quater) Verso altri			
- esigibili entro l'esercizio successivo	92.202		307.312
- esigibili oltre l'esercizio successivo			
		92.202	307.312
		5.615.262	7.154.757
III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni			
1) Partecipazioni in imprese controllate non consolidate			
2) Partecipazioni in imprese collegate			
3) Partecipazioni in imprese controllanti			
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
4) Altre partecipazioni			
5) Strumenti finanziari derivati attivi			
6) Altri titoli			
6) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
IV. Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali		1.102.140	471.077
2) Assegni		4.360	
3) Denaro e valori in cassa		25.507	14.497
		1.132.007	485.574
Totale attivo circolante		**15.289.113**	**16.637.834**
D) Ratei e risconti		**176.198**	**94.234**
Totale attivo		**16.895.195**	**17.885.858**

Stato patrimoniale passivo	**30/06/2024**	**31/12/2023**
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	63.795	63.795
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	3.568.550	3.568.550
III. Riserva di rivalutazione	333.350	333.350
IV. Riserva legale	12.759	12.759
V. Riserve statutarie		
VI. Altre riserve, distintamente indicate		

Riserva straordinaria	2.770.043		2.393.679
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.			
Riserva azioni (quote) della società controllante			
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni			
Versamenti in conto aumento di capitale			
Versamenti in conto futuro aumento di capitale			
Versamenti in conto capitale	442.814		442.814
Versamenti a copertura perdite			
Riserva da riduzione capitale sociale			
Riserva avanzo di fusione			
Riserva per utili su cambi non realizzati			
Riserva da conguaglio utili in corso			
Varie altre riserve			
Fondo contributi in conto capitale (art. 55 T.U.)			
Fondi riserve in sospensione d'imposta			
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)			
Fondi di acc.to delle plus. di cui all'art. 2 legge n. 168/12			
Fondi di acc.to delle plusvalenze ex d.lgs n. 124/1933			
Riserva non distribuibile ex art. 2426			
Riserva per conversione EURO			
Riserva da condono			
Differenze da correzione di errori (Oic 29)			
Riserva indisponibile ammortamenti sospesi DL 104/20			
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			(2)
Altre...			
Riserva da rapporti di terzi a patrimoni destinati			
Riserva di conversione da consolidamento estero			
Riserva di consolidamento			193.591
		3.212.857	3.030.082
VII. Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi			
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		(86.376)	(11.104)
IX. Utile (perdita) d'esercizio		234.804	241.407
Perdita ripianata nell'esercizio			
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio			
Totale patrimonio netto di gruppo		**7.339.739**	**7.238.839**
-) Capitale e riserve di terzi		144.294	224.983
-) Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi		47.053	
Totale patrimonio di terzi		191.347	224.983
Totale patrimonio netto consolidato		**7.531.086**	**7.463.822**
B) Fondi per rischi e oneri			
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili			
2) Fondi per imposte, anche differite		87.000	104.400
3) Strumenti finanziari derivati passivi			
4) Altri		148.420	125.686
5) Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri			

Totale fondi per rischi e oneri		**235.420**	**230.086**
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		100.201	95.273
D) Debiti			
1) Obbligazioni			
- esigibili entro l'esercizio successivo			
- esigibili oltre l'esercizio successivo			
2) Obbligazioni convertibili			
- esigibili entro l'esercizio successivo			
- esigibili oltre l'esercizio successivo			
3) Debiti verso soci per finanziamenti			
- esigibili entro l'esercizio successivo			
- esigibili oltre l'esercizio successivo			
4) Debiti verso banche			
- esigibili entro l'esercizio successivo	3.117.611		2.636.408
- esigibili oltre l'esercizio successivo	263.490		1.290.136
		3.381.101	3.926.544
5) Debiti verso altri finanziatori			
- esigibili entro l'esercizio successivo			
- esigibili oltre l'esercizio successivo			
6) Acconti			
- esigibili entro l'esercizio successivo	898.624		1.649.994
- esigibili oltre l'esercizio successivo			
		898.624	1.649.994
7) Debiti verso fornitori			
- esigibili entro l'esercizio successivo	4.076.023		3.833.076
- esigibili oltre l'esercizio successivo			
		4.076.023	3.833.076
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			
- esigibili entro l'esercizio successivo			
- esigibili oltre l'esercizio successivo			
9) Debiti verso imprese controllate non consolidate			
- esigibili entro l'esercizio successivo			71.250
- esigibili oltre l'esercizio successivo			
			71.250
10) Debiti verso imprese collegate			
- esigibili entro l'esercizio successivo			
- esigibili oltre l'esercizio successivo			
11) Debiti verso controllanti			
- esigibili entro l'esercizio successivo			
- esigibili oltre l'esercizio successivo			

11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- esigibili entro l'esercizio successivo			
- esigibili oltre l'esercizio successivo			
12) Debiti tributari			
- esigibili entro l'esercizio successivo	281.591		232.828
- esigibili oltre l'esercizio successivo	93.320		106.074
		374.911	338.902
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- esigibili entro l'esercizio successivo	42.234		45.641
- esigibili oltre l'esercizio successivo	1.427		
		43.661	45.641
14) Altri debiti			
- esigibili entro l'esercizio successivo	232.559		211.151
- esigibili oltre l'esercizio successivo			
		232.559	211.151
Totale debiti		**9.006.879**	**10.076.558**
E) Ratei e risconti		**21.609**	**20.119**
Totale passivo		**16.895.195**	**17.885.858**

Conto economico		**30/06/2024**	**30/06/2023**
A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		11.287.265	5.257.891
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		448.485	1.904.103
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5) Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto capitale:			
- vari	163.730		576.760
- contributi in conto esercizio	25.628		69.767
		189.358	646.527
Totale valore della produzione		**11.925.108**	**7.808.521**
B) Costi della produzione			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		7.686.980	5.224.853
7) Per servizi		1.300.699	808.748
8) Per godimento di beni di terzi		204.720	175.338
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	327.874		285.942

b) Oneri sociali	96.158		87.634
c) Trattamento di fine rapporto	21.390		19.390
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi			3.183
		445.422	396.149
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	116.997		99.391
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	41.143		25.718
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	19.413		19.183
		177.553	144.292
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		1.268.476	2.269
12) Accantonamento per rischi		148.420	37.884
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione		118.270	423.347
Totale costi della produzione		**11.350.540**	**7.212.880**
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		**574.568**	**595.641**
C) Proventi e oneri finanziari			
15) Proventi da partecipazioni con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da imprese controllanti			
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- altri			
16) Altri proventi finanziari:			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da imprese controllanti			
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- altri			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d) proventi diversi dai precedenti con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo			

di queste ultime:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da imprese controllanti			
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- altri	11.876		26.001
		11.876	26.001
		11.876	26.001
17) Interessi e altri oneri finanziari con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime:			
- verso imprese controllate non consolidate			
- verso imprese collegate			
- verso imprese controllanti			
- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- altri	130.166		59.710
		130.166	59.710
17-bis) Utili e Perdite su cambi			(106)
Totale proventi e oneri finanziari		**(118.290)**	**(33.815)**
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18) Rivalutazioni:			
a) di partecipazioni			
in imprese collegate			
in imprese controllate			
in imprese controllanti			
in imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
in altre imprese			
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d) di strumenti finanziari derivati			
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
f) con metodo del patrimonio netto			
19) Svalutazioni:			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d) di strumenti finanziari derivati			
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
f) con il metodo del patrimonio netto			

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie			
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		**456.278**	**561.826**
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite anticipate			
Imposte correnti	191.821		168.080
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite e anticipate	(17.400)		(34.800)
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
		174.421	133.280
21) Utile (Perdita) dell'esercizio		**281.857**	**428.546**
-) Utile (perdita) dell'esercizio di gruppo		234.804	428.546
-) Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi		47.053	

Presidente del Consiglio di amministrazione
Romano Bellini

Reg. Imp. 00306050162
Rea 162706

BELLINI NAUTICA SPA

Sede in VIA CARLO LANZA 28 - 25049 ISEO (BS) - Capitale sociale Euro 63.795,00 i.v.

Rendiconto finanziario consolidato al 30/06/2024

Descrizione – metodo indiretto	esercizio 30/06/2024	esercizio 31/12/2023
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	281.857	241.407
Imposte sul reddito	174.421	(14.044)
Interessi passivi/(attivi)	118.290	
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	574.568	227.363
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	169.810	164.251
Ammortamenti delle immobilizzazioni	158.140	254.818
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(369.014)	
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	(41.064)	419.069
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	533.504	646.432
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	455.659	(3.981.936)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.663.678	(819.897)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(508.423)	989.408
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(81.964)	6.579
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.490	1.497
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(68.746)	1.914.200
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.461.694	(1.890.149)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.995.198	(1.243.717)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(118.290)	
(Imposte sul reddito pagate)		
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(159.548)	(216.942)
Altri incassi/(pagamenti)		623.947
Totale altre rettifiche	(277.838)	407.005
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.717.360	(836.712)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(386.178)	(34.027)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(139.306)	(81.369)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		

(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di società controllate al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(525.484)	(115.396)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(173.387)	
Accensione finanziamenti		1.500.000
(Rimborso finanziamenti)	(372.056)	(388.487)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(545.443)	1.111.513
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	646.433	159.405
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	471.077	264.588
Assegni		
Danaro e valori in cassa	14.497	61.581
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	485.574	326.169
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.102.140	471.077
Assegni	4.360	
Danaro e valori in cassa	25.507	14.497
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.132.007	485.574
Di cui non liberamente utilizzabili		
Acquisizione o cessione di società controllate		
Corrispettivi totali pagati o ricevuti		
Parte dei corrispettivi consistente in disponibilità liquide		
Disponibilità liquide acquisite o cedute con le operazioni di acquisizione/cessione delle società controllate		
Valore contabile delle attività/passività acquisite o cedute		

Presidente del Consiglio di amministrazione
Romano Bellini

Reg. Imp. 00306050162
Rea 162706

BELLINI NAUTICA SPA

Sede in VIA CARLO LANZA 28 - 25049 ISEO (BS) Capitale sociale Euro 63.795,00 i.v.

Nota integrativa al bilancio consolidato al **30/06/2024**

Nota integrativa, parte iniziale

Sig.ri Azionisti,
la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio Consolidato del Gruppo Bellini Nautica S.p.A. al 30/06/2024.
La situazione semestrale è stata redatta sulla base delle situazioni contabili intermedie al 30/06/2024 delle società Bellini Nautica S.p.A. (la "Controllante" e società "Consolidante"), Italian Dealer S.r.l. ("Controllata") e Bellini Yacht S.r.l. ("Controllata").
Il presente documento è corredato dal Rendiconto Finanziario e dalla Relazione sulla Gestione.
Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 28 comma 3-bis del D. Lgs 127/91, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta. Gli importi sono espressi in unità di Euro.

Attività svolte e fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio riguardanti il Gruppo

Le società del Gruppo svolgono l'attività di commercio al dettaglio di natanti e accessori, nonché l'attività di rimessaggio. Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente.
Tra i fatti di rilievo avvenuti nel corso del primo semestre 2024, si segnalano:

- per la società Bellini Yacht S.r.l., l'inizio dell'attività di produzione di yacht a marchio "Bellini Nautica", la quale ha portato alla presentazione del primo modello prodotto, denominato "ASTOR 36", durante la fiera del salone nautico internazionale di Cannes nel settembre 2024;
- per la società Italian Dealer S.r.l., la formalizzazione dell'atto definitivo di fusione per incorporazione della società interamente controllata "Rimini Service Yacht & Sail S.r.l.", società di servizi nautici rinomata a livello nazionale, con sede a Rimini, la cui partecipazione era stata acquisita nel dicembre 2023. Tale atto è stato formalizzato a rogito del notaio Luigi Raffaele D'Agostino in Iseo (BS) in data 10.04.2024 (rep. n. 31623/16471) ed iscritto presso il Registro Imprese in data 19.04.2024; si precisa che gli effetti contabili e fiscali dell'operazione sono stati retrodatati al 01.01.2024, motivo per il quale tutte le operazioni economiche e patrimoniali effettuate da tale data dalla incorporata Rimini Service Yacht & Sail S.r.l. sono state imputate nel bilancio della incorporante Italian Dealer Srl, rientrando pertanto nel presente bilancio consolidato.
- In data 15 gennaio 2024 la Società ha reso noto che la Dott.ssa Gabriella Lojacono ha rassegnato, in data 20 dicembre 2023, le proprie irrevocabili dimissioni dalla carica di consigliere di amministrazione indipendente della Società, per ragioni di carattere personale. L'Assemblea degli Azionisti della Società, in data 22 aprile 2024, ha confermato quale Amministratore Indipendente della Società il Dott. Norberto Ferretti, il quale rimarrà in carica sino alla scadenza del mandato del Consiglio di Amministrazione in carica, ossia sino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.
- In data 8 febbraio 2024, l'assemblea straordinaria di Lusso Nautica S.r.l., che ha modificato la propria ragione sociale in Italian dealer S.r.l., ha deliberato l'approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Rimi Service Yacht & Sail S.r.l. in Italian Dealer S.r.l..
- In data 20 febbraio 2024 la Società ha comunicato, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan: l'interruzione consensuale dell'incarico di Euronext Growth Advisor con MIT SIM S.p.A. e dell'incarico di specialista con MIT SIM S.p.A. ed il conferimento di entrambi gli

incarichi ad Integrae SIM S.p.A., con decorrenza a far data rispettivamente da 24 febbraio 2024 e 26 febbraio 2024.

- In data 31 maggio 2024 la Società ha reso noto che, al termine del secondo dei tre periodi previsti per l'esercizio dei "Warrant Bellini Nautica 2022-2025", codice ISIN IT0005497158, non sono stati esercitati Warrant e, conseguentemente, risultano in circolazione n. 1.481.000 "Warrant Bellini Nautica 2022-2025".
- In data 26 giugno 2024, la Società ha reso noto che il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha approvato il Piano Industriale consolidato del Gruppo Bellini per il periodo 2024-2027 (il "Piano Industriale"). Il Piano Industriale è stato redatto al fine di considerare, accanto alla crescita delle tradizionali attività del Gurppo Bellini relative al trading di imbarcazioni nuove, usate a marchio Rica e di servizi accessori a tali attività, l'avvio della linea di business presidiata da Bellini Yacht, destinata alla produzione e vendita di imbarcazioni di dimensioni comprese tra 36 e 66 piedi a marchio Bellini Yacht.

Principi di redazione

Postulato della prudenza
Ai sensi dell'art. 2423 - bis del Codice civile e di quanto stabilito dal principio OIC 11 (par. 16 e 19), è stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza e applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

Postulato della prospettiva della continuità aziendale
Come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, come definito dal principio OIC 11 (par. 21 e 22), si è tenuto conto del fatto che il Gruppo costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito e che nella fase di preparazione del bilancio, è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità del Gruppo di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Postulato della rappresentazione sostanziale
La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Si è tenuto conto dei diritti, degli obblighi e delle condizioni ricavabili dai termini contrattuali delle transazioni e il loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici. Inoltre, si è proceduto con un'analisi contrattuale per stabilire l'unità elementare da contabilizzare tenendo conto della segmentazione o aggregazione degli effetti sostanziali derivanti da un contratto o da più contratti. Infatti, da un unico contratto possono scaturire più diritti o obbligazioni che richiedono una contabilizzazione separata.

Postulato della competenza
Come stabilito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 3, del Codice civile, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo intermedio 1.1.2023 – 30.6.2023 indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. A questo proposito il principio OIC 11 (par. 29) chiarisce che la competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito vengono imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio e che i costi devono essere correlati ai ricavi dell'esercizio.

Postulato della coerenza nei criteri di valutazione
Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, i criteri di valutazione applicati non sono stati modificati da un esercizio all'altro. Si è infatti tenuto conto anche di quanto indicato nel principio contabile OIC 11 (par. 34) che definisce l'applicazione costante dei criteri di valutazione uno strumento che permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati del Gruppo nel susseguirsi degli esercizi, rendendo più agevole l'analisi dell'evoluzione economica, finanziaria e patrimoniale da parte dei destinatari del bilancio.

Postulato della rilevanza
Per la redazione del presente bilancio consolidato, ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del Codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di

bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Postulato della comparabilità
Come definito dall'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, si segnala, ai fini della comparabilità, che le voci comparative relative al periodo precedente sono quelle riferite:
- al bilancio consolidato al 31.12.2023 per quanto concerne lo Stato Patrimoniale;
- al bilancio consolidato al 30.06.2023 per quanto concerne il Conto Economico.

Al fine di commentare le variazioni patrimoniali riportate nelle tabelle di dettaglio della nota integrativa, sono stati quindi utilizzati i dati consolidati relativi al periodo chiuso al 31 dicembre 2023.

Di seguito le assunzioni del Consolidato al 30.06.2024.

Assunzioni Bilancio Consolidato al 30.06.2024
I prospetti Consolidati per il 30 giugno 2024 sono stati predisposti partendo dai seguenti dati storici:
- Bellini Nautica S.p.A.: bilancio di esercizio per il periodo chiuso al 30 giugno 2024, redatto secondo i Principi Contabili Italiani.
- Italian Dealer S.r.l.: bilancio di esercizio per il periodo chiuso al 30 giugno 2024, redatto secondo i Principi Contabili Italiani;
- Bellini Yacht S.r.l.: bilancio di esercizio per il periodo chiuso al 30 giugno 2024, redatto secondo i Principi Contabili Italiani.

Postulato della sostanza economica
Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del Codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Criteri di formazione

I bilanci utilizzati per il consolidamento sono quelli individuali intermedi relativi al periodo 01.01.2024 – 30.06.2024 delle singole società consolidate, predisposti dai rispettivi organi amministrativi. Tali bilanci sono eventualmente riclassificati e rettificati al fine di uniformarli ai principi contabili ed ai criteri di valutazione della Capogruppo, che sono in linea con quelli previsti dal Codice Civile ed emanati dall'OIC.
Nella redazione del bilancio consolidato intermedio al 30.06.2024, sono inclusi integralmente gli elementi dell'attivo e del passivo dello Stato Patrimoniale nonché i componenti positivi e negativi di reddito del Conto Economico dei bilanci delle società consolidate con il metodo integrale. Sono stati invece eliminati i crediti ed i debiti nonché i proventi e gli oneri e gli utili e le perdite originati da operazioni intercorse tra le società consolidate.
L'eventuale differenza, alla data di acquisizione del controllo, fra il valore contabile di carico della partecipata e la corrispondente frazione di patrimonio netto che vengono elisi, se positiva, è imputata a maggior valore delle attività consolidate della partecipata, compreso l'avviamento, qualora sia rilevante e giustificato dalla sostanza dell'operazione di acquisizione della società partecipata. Nel caso la differenza sia negativa, essa è iscritta nella voce del patrimonio netto "Riserva di consolidamento" o in apposito "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri", in osservanza del criterio dell'art. 33, comma 3, del D.lgs. 127/91. La differenza viene imputata a Fondo quando si attendono perdite o passività dalla partecipata consolidata. L'"Avviamento" ed il "Fondo rischi e oneri" così determinati sono imputati al conto economico in relazione all'andamento economico delle partecipate o ammortizzati applicando il criterio indicato nel punto "criteri di valutazione".
L'importo del capitale e delle riserve delle società controllate di pertinenza di soci terzi è iscritto nel patrimonio netto in una voce denominata "Capitale e Riserve di terzi"; la quota del risultato economico dell'esercizio di pertinenza di soci terzi è evidenziata nella voce "Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di soci terzi". Nel conto economico viene evidenziata separatamente la quota del risultato di pertinenza di terzi. I rapporti patrimoniali ed economici tra le società incluse nell'area di consolidamento sono totalmente eliminati. Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra società consolidate, che non siano realizzati con operazioni con terzi, vengono eliminate.
In sede di consolidamento vengono eliminate eventuali poste di esclusiva rilevanza fiscale ed accantonate le relative imposte differite.
Il bilancio consolidato è redatto in unità di euro.

Area e metodi di consolidamento

Il bilancio consolidato trae origine dai bilanci d'esercizio della BELLINI NAUTICA SPA (Capogruppo) e delle Società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente la quota di controllo del capitale oppure esercita il controllo. I bilanci delle Società incluse nell'area di consolidamento sono assunti con il metodo integrale. L'elenco di queste Società viene indicato nel seguente prospetto:

Elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 127/91 al 30/06/2024

Denominazione sociale	Capitale sociale		Soci	Quota prop.	Quota cons.
	Valuta	Importo		%	%
BELLINI NAUTICA SPA (Controllante)					
ITALIAN DEALER SRL (Controllata consolidata con il metodo integrale)	Euro	57.500	BELLINI NAUTICA SPA	60,000	60,000
BELLINI YACHT SRL (Controllata consolidata con il metodo integrale)	Euro	100.000	BELLINI NAUTICA SPA	95,000	95,000

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci d'esercizio delle singole Società, già predisposti dai rispettivi organi amministrativi, riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili e ai criteri di presentazione adottati dal Gruppo.
Non esistono esclusioni per eterogeneità o per motivi legali o di fatto, per i quali non è possibile esercitare il controllo.
Non vi sono casi di imprese consolidate con il metodo proporzionale.

Si segnala che al 30 giugno 2023 il perimetro del Gruppo Bellini era costituito da Bellini Nautica S.p.A. e Lusso Nautica S.r.l. (ora Italian Dealer S.r.l.), controllata al 100%. Al 30 giugno 2024 il perimetro del Gruppo Bellini include, oltre a Bellini Yacht S.r.l. e all'interno dei valori di Italian Dealer S.r.l., anche i risultati economico-finanziari di Rimini Service Yacht & Sail S.r.l., oggetto di fusione per incorporazione nella Italian Dealer S.r.l. – cfr. comunicato stampa di annuncio dell'operazione del 4 settembre 2023 e di chiusura del 26 aprile 2024.

Criteri di consolidamento

Il valore contabile delle partecipazioni in Società consolidate viene eliminato contro la corrispondente frazione di patrimonio netto. Le differenze risultanti dalla eliminazione sono attribuite alle singole voci di bilancio che le giustificano e, per il residuo, se positivo, verrà iscritto in una voce dell'attivo denominata "avviamento", salvo che debba essere in tutto o in parte imputato a conto economico nella voce B14. L'importo iscritto nell'attivo è ammortizzato nel periodo previsto dal primo comma, n. 6, dell'articolo 2426. Se negativa, la differenza è imputata, ove possibile, a decurtazione delle attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile e alle passività iscritte a un valore inferiore al loro valore di estinzione. La differenza negativa che residua viene iscritta nella voce del patrimonio netto "Riserva di consolidamento" o in apposito "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri", in osservanza del criterio dell'art. 33, comma 3, del d.lgs. 127/91.
Il fondo è utilizzato negli esercizi successivi in modo da riflettere le ipotesi assunte in sede di sua stima all'atto dell'acquisto.
Le quote di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi sono iscritte nell'apposita voce dello stato patrimoniale. Nel conto economico viene evidenziata separatamente la quota di risultato di competenza di terzi.
I rapporti patrimoniali ed economici tra le Società incluse nell'area di consolidamento sono totalmente eliminati.
Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra Società consolidate, che non siano realizzati con operazioni con terzi, vengono eliminati.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del consolidato chiuso al 30/06/2024 sono quelli utilizzati nel bilancio d'esercizio dell'impresa controllante che redige il bilancio consolidato e non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del consolidato del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.
Le immobilizzazioni immateriali non hanno subito perdite durevoli di valore che abbiano da implicato l'apporto di svalutazioni.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.
Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Si ricorda che la Controllante si è avvalsa nell'esercizio 2020 della facoltà di rivalutare parte delle immobilizzazioni ai sensi dall'articolo 110 del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020).

La rivalutazione è stata effettuata rispettando il criterio della prudenza. La società sta versando alle previste scadenze la relativa imposta sostitutiva, al fine di dare valenza fiscale alla predetta rivalutazione.

Oltre quanto sopra espresso, non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo (OIC 15).
Nel bilancio in oggetto, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.
L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

I debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione dell'eventuale processo di attualizzazione (OIC 19).

L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

Il criterio del costo ammortizzato, in generale, non è stato quindi applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.
Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Partecipazioni

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.
Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.
Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.
Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni; qualora, invece, il predetto trasferimento dei rischi e dei benefici avvenga espressamente con la stipula del contratto di vendita, ai fini del riconoscimento dei ricavi, rileva il momento della stipula del contratto.
I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.
I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Criteri di rettifica

Non rilevano.

Dati sull'occupazione

Si segnala separatamente per categorie il numero medio suddiviso dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale.

Organico	30/06/2024	31/12/2023	Variazioni
Dirigenti			
Quadri			
Impiegati	10	7	3
Operai	10	9	1
Altri	2	5	-3
Totale	**22**	**21**	**1**

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente

Immobilizzazioni immateriali

La composizione della voce è la seguente.

Descrizione	31/12/2023	Incrementi	Di cui per oneri capitalizzati	Decrementi	Scritture consolidamento	30/06/2024
Impianto e ampliamento	408.452			16.095		392.357
Sviluppo						
Diritti brevetti industriali	131.700	26.590				158.290
Concessioni, licenze, marchi	216.416			3.288		213.128
Avviamento	33.309			33.309		
Immobilizzazioni in corso e acconti						
Altre		48.411				48.411
Totale	**789.877**	**75.001**		**52.692**		**812.186**

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le immobilizzazioni immateriali sono riepilogate nella tabella seguente:

BENI IMMATERIALI	ALIQUOTA DI AMMORTAMENTO
SPESE DI PUBBLICITA'	20%
ALTRI ONERI PLURIENNALI	20%
OP. INGEGNO,BREVETTI E KNOW HOW	50%
MARCHI DI IMPRESA	5,56%
SOFTWARE	20%
SISTEMA INFORMATICO COMPUTER	20%

Immobilizzazioni materiali

La composizione della voce è la seguente.

Descrizione	31/12/2023	Incrementi	Decrementi	Scritture consolidamento	30/06/2024
Terreni e fabbricati	9.973		179		9.794
Impianti e macchinari	17.931		2.598		15.333
Attrezzature industriali e commerciali	37.188	359.460			396.648
Altri beni	192.973		11.648		181.325
Immobilizzazioni in corso e acconti	9.982				9.982
Totale	**268.047**	**359.460**	**14.425**		**613.082**

Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo	
Costo storico	11.944	
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica		
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.971)	
Svalutazione esercizi precedenti		
Scritture di consolidamento		
Saldo al 31/12/2023	**9.973**	
Acquisizione dell'esercizio		
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica dell'esercizio		
Svalutazione dell'esercizio		
Cessioni dell'esercizio		Rivalutazione monetaria
Giroconti positivi (riclassificazione)		Rivalutazione economica
Giroconti negativi (riclassificazione)		
Interessi capitalizzati nell'esercizio		
Altre variazioni		
Ammortamenti dell'esercizio	(179)	
Scritture di consolidamento		
Saldo al 30/06/2024	**9.794**	

Impianti e macchinario

Descrizione	Importo	
Costo storico	502.809	
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica		
Ammortamenti esercizi precedenti	(484.878)	
Svalutazione esercizi precedenti		
Scritture di consolidamento		
Saldo al 31/12/2023	**17.931**	
Acquisizione dell'esercizio	(1)	
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica dell'esercizio		
Svalutazione dell'esercizio		
Cessioni dell'esercizio		Rivalutazione monetaria
Giroconti positivi (riclassificazione)		Rivalutazione economica
Giroconti negativi (riclassificazione)		
Interessi capitalizzati nell'esercizio		
Altre variazioni		

Ammortamenti dell'esercizio	(2.597)	
Scritture di consolidamento		
Saldo al 30/06/2024	**15.333**	

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo	
Costo storico	410.889	
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica		
Ammortamenti esercizi precedenti	(373.701)	
Svalutazione esercizi precedenti		
Scritture di consolidamento		
Saldo al 31/12/2023	**37.188**	
Acquisizione dell'esercizio	377.069	
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica dell'esercizio		
Svalutazione dell'esercizio		
Cessioni dell'esercizio		Rivalutazione monetaria
Giroconti positivi (riclassificazione)		Rivalutazione economica
Giroconti negativi (riclassificazione)		
Interessi capitalizzati nell'esercizio		
Altre variazioni		
Ammortamenti dell'esercizio	(17.609)	
Scritture di consolidamento		
Saldo al 30/06/2024	**396.648**	

Altri beni

Descrizione	Importo	
Costo storico	485.486	
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica		
Ammortamenti esercizi precedenti	(292.513)	
Svalutazione esercizi precedenti		
Scritture di consolidamento		
Saldo al 31/12/2023	**192.973**	
Acquisizione dell'esercizio	9.109	
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica dell'esercizio		
Svalutazione dell'esercizio		
Cessioni dell'esercizio		Rivalutazione monetaria
Giroconti positivi (riclassificazione)		Rivalutazione economica
Giroconti negativi (riclassificazione)		
Interessi capitalizzati nell'esercizio		
Altre variazioni		
Ammortamenti dell'esercizio	(20.757)	
Scritture di consolidamento		
Saldo al 30/06/2024	**181.325**	

Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2023	**9.982**

Acquisizione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Altre variazioni	
Scritture consolidamento	
Saldo al 30/06/2024	**9.982**

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le immobilizzazioni materiali sono riepilogate nella tabella seguente:

BENI MATERIALI	ALIQUOTA DI AMMORTAMENTO
MACCHINARI, APPARECCHI E ATTREZ. VARIE	15%
ARREDAMENTO	15%
IMPIANTI DI ALLARME, RIPRESA FOTOGRAFICA	30%
IMP. X TRATTAM. E DEPURAZ. ACQUE E FUMI	15%
MOBILI E MACCHINE ORDINARIE D'UFFICIO	12%
MACCHINE D'UFFICIO ELETTROM. E ELETTRON	20%
AUTOVEICOLI DA TRASPORTO	20%
AUTOVETTURE, MOTOVEICOLI E SIMILI	25%
BENI NON SUPERIORI A 516,46E/1.000.000L	100%
IMPIANTI SPECIFICI	10%

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Ai sensi del comma 4 dell'articolo 110 del Decreto Legge n. 104/2020 (convertito dalla Legge n. 126/2020) la società aveva ritenuto opportuno rivalutare nell'esercizio 2020 le seguenti attività materiali:

- Imbarcazione "Riva Tritone", rivalutazione per Euro 280.000;

avvalendosi della facoltà di ottenere il riconoscimento ai fini fiscali del maggior valore attribuito in sede di rivalutazione mediante corresponsione dell'imposta sostitutiva prevista.

Si attesta che la suddetta rivalutazione non eccede il valore effettivamente attribuibile con riguardo alla consistenza dei beni, alla loro capacità produttiva, all'effettiva possibilità di utilizzazione nell'impresa, nonché ai valori correnti, in ottemperanza al principio secondo cui il limite massimo della rivalutazione può essere rappresentato alternativamente dal valore di mercato o dal valore d'uso (principio ribadito anche nel documento interpretativo OIC 7 § 14).

Si segnala altresì che la società ha provveduto ad accantonare i relativi importi oggetto di rivalutazione ad apposita riserva di rivalutazione (in sospensione d'imposta) al netto del relativo carico fiscale.

Si precisa che, per quanto concerne la predetta rivalutazione, questa è stata effettuata utilizzando quale tecnica contabile quella che prevede la rivalutazione del solo costo storico, metodologia compresa tra le modalità alternativamente previste dall'art. 5 DM n. 162/2001, espressamente richiamato dallo stesso art. 110 co. 7 del citato DL 104/2020.
In conformità a quanto disposto dall'Agenzia delle Entrate nella circolare 14/E/2017, si evidenzia che il costo storico rivalutato dei predetti beni non risulta essere superiore a quello di sostituzione, laddove per valore di sostituzione si intende il costo di acquisto di un bene nuovo della medesima tipologia, oppure il valore attuale del bene incrementato dei costi di ripristino della sua originaria funzionalità.

Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni

Elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 127/91 al 30/06/2024

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale	Soci	Quota prop.	Quota cons.

Italian Dealer Srl	Iseo (Bs)	Euro	57.500	Bellini Nautica Spa	60%	60%
Bellini Yacht Srl	Iseo (Bs)	Euro	100.000	Bellini Nautica Spa	95%	95%

Immobilizzazioni finanziarie: crediti

La composizione della voce è la seguente.

Descrizione	31/12/2023	Incrementi	Decrementi	Scritture consolidamento	30/06/2024	Fair value
Verso imprese controllate non consolidate						
Verso imprese collegate						
Verso controllanti						
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
Verso altri	269				269	
Totale	**269**				**269**	

Rimanenze

Descrizione	31/12/2023	Incrementi	Decrementi	Scritture consolidamento	30/06/2024
Materie prime, sussidiarie e di consumo	170.325	212.938			383.263
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		350.000			350.000
Lavori in corso su ordinazione					
Prodotti finiti e merci	8.523.582		1.382.928		7.140.654
di cui immobilizzazioni immateriali destinati alla rivendita					
Acconti	303.596	364.331			667.927
Totale	**8.997.503**	**927.269**	**1.382.928**		**8.541.844**

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.
Come previsto dall'art. 2427 del Codice civile, al comma 10, si evidenzia che qualora le rimanenze di imbarcazioni usate (Vintage Riva) fossero state valutate sulla base dei costi correnti di mercato, la valorizzazione complessiva delle stesse al 30.06.2024 sarebbe risultata notevolmente superiore rispetto a quanto imputato in bilancio. In particolare, si ricorda che il valore corrente di mercato attribuibile alle sole imbarcazioni usate (Vintage Riva) è complessivamente pari a circa Euro 6 milioni, al lordo dell'effetto fiscale; tale valorizzazione deriva da idonee perizie di stima (ultima perizia redatta in data 15.04.2022) rilasciate dal tecnico di settore incaricato dalla società, Sig. Ugo Colleoni. Relativamente alle altre categorie inventariali, non esistono invece significative differenze con i costi correnti, alla chiusura dell'esercizio.

Crediti

I saldi dei crediti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori intragruppo, sono così suddivisi secondo le scadenze.

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessionie a termine

Verso clienti	4.744.969			4.744.969	
Verso imprese controllate non consolidate					
Verso imprese collegate					
Verso controllanti					
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti					
Per crediti tributari	320.658	457.433		778.091	
Per imposte anticipate					
Verso altri	92.202			92.202	
Arrotondamento					
	5.157.829	**457.433**		**5.615.262**	

Si specifica che i crediti tributari sono composti dai seguenti crediti:

- Credito Ires per Euro 115.203 vantato dalla controllante;
- Credito Irap per Euro 42.995 vantato dalla controllante;
- Credito per attività di R&S per Euro 63.025 vantato dalla controllante;
- Credito Iva per Euro 457.433 vantato dalla controllata Italian Dealer Srl;
- Altri crediti tributari per Euro 99.435.

Disponibilità liquide

Descrizione	31/12/2023	Incrementi	Decrementi	Scritture di consolidamento	30/06/2024
Depositi bancari e postali	471.077	631.063			1.102.140
Assegni		4.360			4.360
Denaro e valori in cassa	14.497	11.010			25.507
Totale	485.574	646.433			1.132.007

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio

Ratei e risconti attivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Costi/ricavi di competenza Bellini Nautica Spa	170.142
Altri di ammontare non apprezzabile	6.056
Totale	**176.198**

Patrimonio netto

Prospetto delle movimentazioni del Patrimonio netto consolidato di gruppo

	Capitale	Riserve	Riserva di consolidamento	Differenze di conversione	Utile/Perd. Riportate a nuovo	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	Utile/Perd. esercizio	Totale di gruppo
Saldo iniziale al 31.12.2023	63.795	6.751.150	193.591		(11.104)		241.407	7.238.839

Destinazione risultato esercizio precedente								
Distribuzione dividendi								
Differenza di conversione								
Altre variazioni		376.366	(193.591)		(75.272)		(241.407)	(133.904)
Hedge accounting								
Costo figurativo stock option								
Risultato economico esercizio corrente							234.804	234.804
Saldo finale al 30.06.2024	**63.795**	**7.127.516**			**(86.376)**		**234.804**	**7.339.739**

Fondi per rischi ed oneri

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	31/12/2023	Incrementi	Decrementi	Scritture consolidamento	30/06/2024
Per trattamento di quiescenza e obblighi simili					
Per imposte, anche differite	104.400		17.400		87.000
Strumenti finanziari derivati passivi					
Altri	125.686	148.420	125.686		148.420
Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri					
Totale	**230.086**	**148.420**	**143.086**		**235.420**

Tale posta accoglie:

- per Euro 87.000 lo stanziamento di imposte differite da parte della controllante derivanti dalla rateazione fiscale in cinque anni ai sensi dell'art. 86 co. 4 DPR n. 917/86 della plusvalenza realizzata per Euro 725.000 nel corso dell'esercizio 2022 sulla vendita dell'imbarcazione "Riva Acquarama";
- per Euro 148.420 lo stanziamento dell'accantonamento legato ai potenziali rischi dei oneri a cui sono esposte le società del Gruppo in sede di stipula dei contratti di vendita delle imbarcazioni usate; tale posta infatti accoglie la stima degli oneri che, in base ai contratti conclusi, potranno essere sostenuti dalle società per la gestione della garanzia (durata media un anno) sulla vendita di imbarcazioni usate. Gli stanziamenti riflettono la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Fondi per rischi ed oneri - altri

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
F.do rischi potenziati su imbarcazioni Bellini Nautica Spa	61.183
F.do rischi potenziali su imbarcazioni	87.237

Italian Dealer Srl	
Totale	**148.420**

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	31/12/2023	Incrementi	Decrementi	Scritture consolidamento	30/06/2024
TFR, movimenti del periodo	95.273	21.390	16.462		100.201

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.
Il Fondo trattamento di fine rapporto è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del periodo.

Debiti

I debiti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori intragruppo, sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche	3.117.611	263.490		3.381.101
Debiti verso altri finanziatori				
Acconti	898.624			898.624
Debiti verso fornitori	4.076.023			4.076.023
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate non consolidate				
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanticontrollanti				
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
Debiti tributari	281.591	93.320		374.911
Debiti verso istituti di previdenza	42.234	1.427		43.661
Altri debiti	232.559			232.559
Totale	**8.648.642**	**358.237**		**9.006.879**

Il saldo del debito verso banche al 30/06/2024, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.
Per quanto concerne i finanziamenti in essere, si evidenzia che trattasi principalmente dei seguenti mutui contratti:

- Mutuo Valsabbina nr. 77421 contratto dalla controllante: debito residuo al 30.06.2024 per Euro 90.398;
- Mutuo Intesa nr. 01770982 contratto dalla controllante: debito residuo al 30.06.2024 per Euro 333.978;
- Mutuo Bper nr. 5256442 contratto dalla controllante: debito residuo al 30.06.2024 per Euro 800.000;
- Mutuo Credem nr. 8210980 contratto dalla controllante: debito residuo al 30.06.2024 per Euro 471.924;
- Mutuo Bcc di Caraglio nr. 132402355, contratto dalla controllata Italian Dealer Srl: debito residuo al 30.06.2024 per Euro 167.600.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate; tale voce è comprensiva degli acconti con o senza funzione di caparra, per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti in quanto a seguito delle politiche contabili adottate dalla società non se ne è ravvisata la necessità. In particolare, si precisa che le politiche contabili adottate dalla società sono le seguenti: la mancata attualizzazione dei debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi; mancata attualizzazione dei debiti nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato; mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi; mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.
I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).
Tale voce comprende i debiti relativi alle seguenti imposte:
- F.do Ires stanziato dalla controllata Italian Dealer Srl per Euro 129.669;
- F.do Irap stanziato dalla controllata Italian Dealer Srl per Euro 28.496;
- Erario c/Iva della controllata Italian Dealer Srl per Euro 37.151;
- Erario c/ritenute su lavoro dipendente, collaboratori e lavoratori autonomi della controllata Italian Dealer Srl: Euro 3.213;
- Erario c/Iva della controllante per Euro 91.350;
- Erario c/ritenute su lavoro dipendente, collaboratori e lavoratori autonomi della controllante: Euro 20.132;
- Altri debiti tributari: Euro 64.900.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

Ratei e risconti passivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Costi/ricavi di competenza Bellini Nautica Spa	21.609
Totale	21.609

Conto economico

Come anticipato nella parte iniziale della nota integrativa, ai fini della corretta interpretazione del bilancio semestrale chiuso al 30.06.2024 e della valutazione circa la possibile comparabilità dello stesso con il bilancio relativo all'esercizio precedente, si evidenzia che le voci di conto economico sono state comparate con i rispettivi valori indicati nella precedente semestrale consolidata chiusa al 30.06.2023.

Ricavi per categoria di attività

La composizione della voce è così dettagliata.

Categoria	30/06/2024	30/06/2023	Variazioni
Vendite merci	11.287.265	5.257.891	6.029.376
Vendite prodotti			
Vendite accessori			
Prestazioni di servizi			
Fitti attivi			
Provvigioni attive			
Altre	189.358	646.527	(457.169)
Totale	11.476.623	5.904.418	5.572.205

Costi di produzione

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	30/06/2023	Incrementi	Decrementi	Scritture consolidamento	30/06/2024
Materie prime, sussidiarie e merci	5.224.853	2.462.127			7.686.980
Servizi	808.748	677.096		(185.145)	1.300.699
Godimento di beni di terzi	175.338	29.382			204.720
Salari e stipendi	285.942	41.932			327.874
Oneri sociali	87.634	8.524			96.158
Trattamento di fine rapporto	19.390	2.000			21.390
Trattamento quiescenza e simili					
Altri costi del personale	3.183		3.183		
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	99.391	17.606			116.997
Ammortamento immobilizzazioni materiali	25.718	15.425			41.143
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni					
Svalutazioni crediti attivo circolante	19.183	230			19.413
Variazione rimanenze materie prime	2.269	1.266.207			1.268.476
Accantonamento per rischi	37.884	110.536			148.420
Altri accantonamenti					
Oneri diversi di gestione	423.347		305.077		118.270
Totale	7.212.880	4.631.065	308.260	(185.145)	11.350.540

Interessi e altri oneri finanziari

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	30/06/2023	Incrementi	Decrementi	Scritture consolidamento	30/06/2024
Da imprese controllate non consolidate					
Da imprese collegate					
Da controllanti					
Da Imprese sottoposte al controllo delle controllanti					
Interessi e oneri su debiti obbligazionari					
Interessi passivi sui debiti verso banche di credito ordinario	17.441	28.707			46.148
Altri oneri finanziari	42.269	41.749			84.018
Totale	**59.710**	**70.456**			**130.166**

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 30/06/2024	Saldo al 30/06/2023	Variazioni
174.421	133.280	41.141

Imposte	Saldo al 30/06/2024	Saldo al 30/06/2023	Variazioni
Imposte correnti:	191.821	168.080	23.741
IRES			
IRAP			
Imposte esercizi precedenti			
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)	(17.400)	(34.800)	17.400
IRES			
IRAP			
	174.421	**133.280**	**41.141**

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative a patrimoni destinati a uno specifico affare

Non rilevano.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 38, primo comma, lett. o-*quinquies*), D.Lgs. n. 127/1991)

Le operazioni rilevanti realizzate dalla società con imprese consorelle (in particolare con la società immobiliare RBM Srl), hanno natura locatizia e sono state concluse a condizioni normali di mercato.
Si segnalano, infatti, i contratti di locazione in essere con la società consorella RBM Srl, aventi ad oggetto i complessi immobiliari siti in Corte Franca (canone annuale Euro 174.000) e Clusane d'Iseo (canone annuale Euro 78.000) nei quali la società svolge la propria attività d'impresa.
In aggiunta si segnalano i rapporti commerciali intercorsi con la società consorella Monade Srl, aventi ad oggetto l'erogazione di servizi di attività di consulenza informatica e manutenzione di software prestati da parte di quest'ultima. Anche in tal caso, i rapporti commerciali sono stati conclusi a condizioni normali di mercato.
In ultimo, dal punto di vista finanziario, si segnala il finanziamento infruttifero di interessi erogato dalla controllante Bellini Nautica Spa a favore della controllata Bellini Yacht Srl per l'importo di Euro 285.000; tale finanziamento è stato effettuato al fine di sostenere l'inizio dell'attività di produzione di yacht della controllata, trattandosi di società neocostituita.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 38, primo comma, lett. o-*sexies*), D.Lgs. n. 127/1991

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si rimanda a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione.

Il presente bilancio consolidato, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Romano Bellini

Reg. Imp. 00306050162
Rea 162706

BELLINI NAUTICA SPA

Sede in VIA CARLO LANZA 28 - 25049 ISEO (BS) - Capitale sociale Euro 63.795,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio consolidato al **30/06/2024**

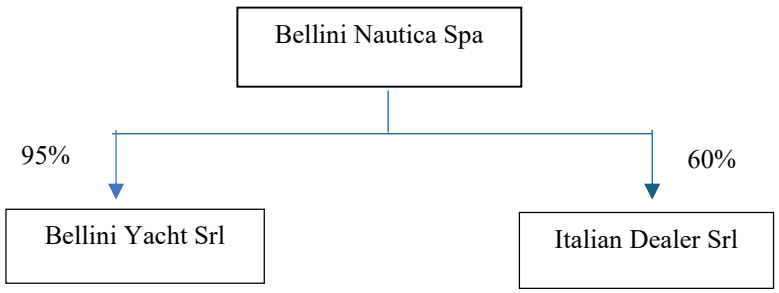
Premessa

Signori Azionisti,

il primo semestre 2024 riporta un risultato positivo consolidato pari a Euro 281.857, al netto di imposte correnti e differite stimate per Euro 174.421 e dopo aver stanziato ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni per Euro 325.973.

Struttura del Gruppo

Alla data del 30 giugno 2024, il Gruppo assume la seguente struttura:



Elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 127/91 al 30/06/2024

Denominazione sociale	Capitale sociale		Soci	Quota prop. %	Quota cons.
	Valuta	Importo			
BELLINI NAUTICA SPA (Controllante)					
ITALIAN DEALER SRL (Controllata consolidata con il metodo integrale)	Euro	57.500	BELLINI NAUTICA SPA	60,000	60,000
BELLINI YACHT SRL (Controllata consolidata con il metodo integrale)	Euro	100.000	BELLINI NAUTICA SPA	95,000	95,000

Si rimanda per maggiori informazioni in merito all'evoluzione del perimetro del Gruppo Bellini a quanto esposto in Nota Integrativa, in particolare relativamente alle operazioni straordinarie avvenute successivamente alla chiusura del primo semestre 2023 e perfezionatesi nel corso del primo semestre 2024.

Cenni sul Gruppo e sulla sua attività - differenziazione nei settori

Il Gruppo svolge la propria attività nel settore nautico, esercitando l'attività produzione di imbarcazioni a marchio Bellini, di commercio al dettaglio di natanti e accessori, nonché l'attività di rimessaggio.
La Controllante nasce nel 1960 a Clusane d'Iseo (BS), avviando la produzione di imbarcazioni Riva, nei modelli Astor e Sebino. Nel 1970 la società inizia l'esportazione in Europa dei propri modelli, mentre a partire dagli anni ottanta il focus dall'azienda si sposta dalla produzione al servizio, restauro e vendita (nel 1998 viene avviata la collaborazione con il marchio Cranchi). Nel 2011 la collezione Riva d'epoca viene aperta al pubblico, mentre dal punto di vista commerciale viene avviata la digitalizzazione dei canali di vendita. Nel 2015 viene avviato il processo di crescita e strutturazione dell'azienda, suddividendo l'attività in BU. In particolare, la Controllante opera attraverso tre linee di business:

- Vintage Riva attività di restauro e vendita di Riva d'epoca, grazie allo storico know how sviluppato dalla Società;
- Vendita di imbarcazioni attività di trading di motor yacht nuove e usate dai 6 ai 24 mt;
- Refitting rimessaggio e altri servizi la Società propone al cliente un'offerta integrata di servizi per la cura delle imbarcazioni, attraverso una gamma completa di servizi portuali, di manutenzione e di rimessa a nuovo.

Nel 2021 acquisisce un cantiere a Marina di Varazze (attraverso l'acquisizione delle quote sociali di "Lusso Nautica S.r.l.", ora "Italian Dealer Srl"), sulla costa ligure, con cui ottiene accesso al mare.
Nel 2023 si evidenzia la costituzione, avvenuta nel mese di dicembre, della società controllata al 95% "Bellini Yacht S.r.l.", la quale ha iniziato nel corso dell'esercizio 2024 la propria attività di produzione di yacht.
Nel 2024, infine, si evidenzia la formalizzazione dell'atto di fusione per incorporazione nella controllata Italian Dealer Srl della società, a sua volta interamente controllata, "Rimini Service Yacht & Sail S.r.l.", società di servizi nautici rinomata a livello nazionale, con sede a Rimini, la cui partecipazione era stata acquisita nel dicembre 2023. Tale atto è stato formalizzato a rogito del notaio Luigi Raffaele D'Agostino in Iseo (BS) in data 10.04.2024 (rep. n. 31623/16471) ed iscritto presso il Registro Imprese in data 19.04.2024.
Tale operazione consentirà al Gruppo l'integrazione con altri operatori del settore, con l'obiettivo di offrire un contesto sinergico e competitivo nell'ambito della nautica di lusso, che sappia soddisfare la domanda in maniera capillare con una presenza territoriale sui laghi e le coste italiane. L'unione tra Bellini Nautica e Rimini Service Yacht & Sail si pone infatti l'obiettivo di creare un comparto con posizione dominante, che ospiterà le unità di business della compravendita di nuovo e usato per offrire ai clienti un'esperienza più completa, diretta e professionale.
Sotto il profilo giuridico, quindi, la controllante Bellini Nautica S.p.A. controlla:

- direttamente, la società Italian Dealer S.r.l. (società controllata al 60%), con sede in Iseo (BS) Via Carlo Lanza n. 28, codice fiscale 03021950047, capitale sociale Euro 57.500,00 i.v., esercente la medesima attività di rimessaggio presso l'unità locale di Marina di Varazze;
- direttamente, la società Bellini Yacht S.r.l. (società controllata al 95%), con sede in Iseo (BS) Via Carlo Lanza n. 28, codice fiscale 04531100982, capitale sociale Euro 100.000,00 i.v..

Cenni sulla evoluzione economica generale - suoi aspetti e condizionamenti sulla situazione globale del Gruppo

A livello generale, nel corso del primo semestre 2024 l'andamento economico del settore ha mostrato una sostanziale stabilità rispetto all'esercizio precedente, pur delineando delle prospettive contrazione per il secondo semestre 2024, soprattutto nell'area europea (stima – 10%) e Asia Pacific (stima -30%). Prospettive di crescita, invece, si stimano per il mercato americano (stima + 9%) e mediorientale (stima + 142%).
La situazione congiunturale impone ad ogni modo alle aziende di operare con la massima prudenza in quanto le prospettive per il secondo semestre 2024, nonché per il 2025, risultano stazionarie sia per la produzione che per l'occupazione, in linea con le previsioni dei principali centri di ricerca economica.

Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio

Si rimanda a quanto esposto in Nota Integrativa.

Andamento complessivo del Gruppo (imprese dell'area di consolidamento)

L'alta qualità del prodotto offerto e l'attenzione alla ricerca e sviluppo, nonchè la struttura snella e flessibile della società, unitamente alla solidità patrimoniale e finanziaria della stessa, costituiscono fattori determinanti che hanno portato al consolidamento e allo sviluppo progressivo della posizione di mercato occupata dalla società.
In particolar modo, per quanto concerne la linea di business "Vintage Riva", la società è leader nel mercato italiano nell'attività di restauro e trading di Vintage Riva L'esperienza sviluppata in oltre 60 anni di storia, ha permesso a Bellini di affermarsi sul mercato italiano con una posizione riconosciuta.
Inoltre, i Vintage Riva, che rappresentano pressochè la totalità del magazzino dell'emittente, in particolare nei modelli Aquarama, sono considerati una vera e propria asset class di lusso. Negli ultimi 40 anni la valorizzazione degli Aquarama è cresciuta costantemente (CAGR 1974-2020 +8,6%), rivalutazione che è ulteriormente cresciuta nel quadriennio 2021-2024. questa asset class mostra inoltre una forte stabilità e resilienza anche in periodi di crisi, come tra il 2006 e il 2011 in cui il prezzo medio è cresciuto del 30%. Dal 2011 in poi l'incremento dei prezzi degli Aquarama ha più che performato l'andamento dei prezzi di gran parte delle *asset class*.
La strategia della nostra azienda è volta alla crescita, allo sviluppo ed utilizzo di prodotti sempre più performanti, così come al consolidamento della crescita di fatturato. In particolare, il Gruppo:

- si pone l'obiettivo di migliorare la propria marginalità, grazie all'aumento dell'incidenza della nuova linea di business presidiata da Bellini Yacht. Inoltre, il Management si attende che tale maggior incidenza porti un effetto positivo sui flussi di cassa del Gruppo, migliorando l'Indebitamento Finanziario Netto consolidato;
- intende incrementare il numero di brand e modelli di imbarcazioni trattati per l'attività di trading, in particolar modo ora che la rete distributiva di Italian Dealer si è ulteriormente allargata;
- intende intraprendere una strategia di crescita per linee esterne per incrementare le *facilities* e il *know how* e ottenere accesso nuovi potenziali clienti;
- mira ad incrementare la gamma di servizi offerti per poter intraprendere attività di cross selling con i proprietari di barche loro clienti, così da incrementare la fidelizzazione e generare ricavi ricorrenti incrementando i margini;
- intende incrementare le attività di marketing per incrementare la propria *brand awareness*.

L'introduzione della nuova linea di business di produzione a marchio proprio, denominata Bellini Yacht, all'interno del portfolio aziendale rappresenta il fulcro della nostra strategia di crescita, avendo l'obiettivo di posizionarsi come leader nel segmento di mercato delle imbarcazioni di lusso, variando dai 33 ai 73 piedi, e perseguendo al tempo stesso il raggiungimento di uno *yachting* sempre più sostenibile.

La strategia di diversificazione produttiva, con modelli che spaziano dai 33 ai 73 piedi, è stata concepita per consentire a Bellini di ampliare il proprio raggio d'azione oltre i mercati di nicchia tradizionalmente serviti. Questo approccio ci permetterà di accelerare la crescita in modo organico, riducendo la dipendenza da crescita per acquisizioni o alleanze strategiche.

Il bilancio consolidato al 30.06.2024

Il presente bilancio consolidato è stato predisposto in ottemperanza a quanto disposto dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan (ex AIM Italia), sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..
Si segnala che al 30 giugno 2023 il perimetro del Gruppo Bellini era costituito da Beliini Nautica S.p.A. e Lusso Nautica S.r.l. (ora Italian Dealer S.r.l.), controllata al 100%; al 30 giugno 2024 il perimetro del Gruppo Bellini include, all'interno dei valori di Italian Dealer S.r.l., anche i risultati economico-finanziari di Rimini Service Yacht & Sail S.r.l., oggetto di fusione per incorporazione nella Italian Dealer S.r.l. (cfr. comunicato stampa di annuncio dell'operazione del 4 settembre 2023 e di chiusura del 26 aprile 2024).

Andamento complessivo della gestione economico-patrimoniale e finanziaria

Il Gruppo Bellini Nautica S.p.A. ha chiuso l'esercizio al 30.06.2024 con un utile consolidato di Euro 281.857.

Al fine di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione e della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del conto economico secondo l'EBITDA, dello stato patrimoniale (fonti e impieghi) e dell'indebitamento finanziario netto.
Il conto economico del periodo 01.01.2024 – 30.06.2024 è stato confrontato con il conto economico consolidato del periodo 01.01.2023 – 30.06.2023, mentre lo stato patrimoniale e l'indebitamento finanziario netto del periodo chiuso al 30.06.2024 sono stati confrontanti con lo stato patrimoniale consolidato e l'indebitamento finanziario netto del periodo chiuso al 31.12.2023.

Principali dati economici

Il conto economico consolidato riclassificato della società confrontato con quello del periodo precedente (al 30.06.2023) è il seguente (in migliaia di Euro):

	Consolidato 1H24	% *(i)*	Consolidato 1H23	% *(i)*	Chg FY24-FY23
Ricavi delle vendite	11.287	94,7%	5.258	67,3%	114,7%
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	448	3,8%	1.904	24,4%	-76,4%
Altri ricavi e proventi	189	1,6%	645	8,3%	-70,6%
Valore della produzione	**11.925**	**100,0%**	**7.807**	**100,0%**	**52,7%**
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della var. Rimanenze	(8.955)	-75,1%	(5.230)	-67,0%	71,2%
Costi per servizi	(1.301)	-10,9%	(803)	-10,3%	62,0%
Costi per godimento beni di terzi	(205)	-1,7%	(175)	-2,2%	17,0%
Costi del personale	(445)	-3,7%	(397)	-5,1%	12,2%
Oneri diversi di gestione	(118)	-1,0%	(424)	-5,4%	-72,1%
EBITDA	**901**	**7,6%**	**778**	**10,0%**	**15,8%**
EBITDA Margin (sul VdP)	7,6%		10,0%		
Ammortamenti e svalutazioni	(178)	-1,5%	(144)	-1,8%	23,3%
Accantonamenti	(148)	-1,2%	(38)	-0,5%	290,6%
EBIT	**575**	**4,8%**	**596**	**7,6%**	**-3,6%**
EBIT Margin (sul VdP)	4,8%		7,6%		
Proventi e (Oneri) finanziari	(118)	-1,0%	(34)	-0,4%	247,9%
EBT	**456**	**3,8%**	**562**	**7,2%**	**-18,8%**
EBT Margin (sul VdP)	3,8%		7,2%		
Imposte sul reddito	(174)	-1,5%	(133)	-1,7%	31,1%
Risultato d'esercizio	**282**	**2,4%**	**429**	**5,5%**	**-34,3%**
Risultato d'esercizio di gruppo	**235**	**2,0%**	**-**	**0,0%**	**0,0%**
Risultato d'esercizio di terzi	**47**	**0,4%**	**-**	**0,0%**	

L' EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della società e del gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla società e dal gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.
L'EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L' EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio.

L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della società e del gruppo. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi

contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla società e dal gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

I *ricavi delle vendite* fanno riferimento principalmente alle seguenti linee di Business:

- La linea "Nuovo e Usato" fa riferimento al trading di motor-yatch nuovi e di seconda mano di vari marchi e modelli, solitamente di dimensioni tra i 6 e i 24 mt. Più precisamente l'Emittente assiste il cliente in tutte le fasi: dalla scelta della barca (tramite canale digitale o showroom), alla negoziazione (buy side e sell side) e ai servizi post-vendita finalizzati alla fidelizzazione del cliente.
- La linea "Vintage Riva" fa riferimento alle attività di compravendita di imbarcazioni Vintage a marchio Riva e alle relative attività di restauro che ne garantiscono l'originalità.
- La linea "Refitting, Rimessaggio e altri servizi" fa riferimento ai seguenti servizi:
  - Attività di manutenzione e refitting: attività svolta da manodopera specializzata e finalizzata alla messa a nuovo di una imbarcazione in ogni suo aspetto. L'attività comprende prevalentemente la verniciatura dello scafo, la sostituzione delle tappezzerie e la revisione della parte impiantistica (elettronica e meccanica);
  - Attività di rimessaggio: l'attività include servizi di trasporto, servizi di «invernaggio» e servizi di «svernaggio»;
  - Altri servizi: l'attività include servizi del porto, servizi di rifornimento, servizi di consulenza ed eventi.

L'incremento dei Ricavi delle Vendite (da € 5,26 milioni nel primo semestre 2023 a €11,29 milioni nel primo semestre 2024) è relativo principalmente ai maggiori volumi derivanti dalla vendita delle imbarcazioni "nuovo e usato" (in particolare trattasi del "nuovo"), principale linea di ricavo, durante il primo semestre 2024; tale incremento è dovuto in parte al fatto che nel 2024 il Gruppo ha beneficiato dell'incremento delle vendite della Rimini Service Yacht & Sail Srl , incorporata dalla Italian Dealer nel corso del 2024, come sopra esposto.
A seguito del suddetto incremento dei Ricavi, si rileva altresì un aumento del Valore della Produzione, il quale passa dai € 7,81 milioni registrati al 30 giugno 2023 ai € 11,93 milioni registrati al 30 giugno 2024 (incremento del 52,7%).

L'EBITDA risulta pari a € 0,90 milioni rispetto a € 0,78 milioni al 30 giugno 2023, in aumento del + 15,8% rispetto al periodo precedente.

L'EBIT al 30 giugno 2024 è pari a € 0,58 milioni, e risulta pressoché invariato rispetto al periodo chiuso al 30 giugno 2023 (pari a € 0,60 milioni).

Il Risultato netto è pari a € 0,28 milioni, in riduzione rispetto al periodo chiuso al 30 giugno 2023 (Euro 0,43 milioni).

I *costi per materie prime, sussidiarie di merci* fanno riferimento principalmente all'acquisto delle imbarcazioni, nonché all'acquisto delle materie prime e dei materiali di consumo necessari all'espletamento dell'attività delle linee di business "Nuovo e Usato", "Vintage Riva" e "Refitting, rimessaggio e altri servizi", nonché dell'attività di produzione di imbarcazioni a marchio proprio svolta da Bellini Yacht e avviata nel corso del periodo.

La voce "costi delle materie prime, sussidiarie e di merci", per il periodo chiuso al 30 giugno 2024, pari a € 8,96 milioni al netto delle variazioni delle rimanenze, evidenzia un incremento di circa il 71,2% rispetto al periodo precedente, incremento correlato all'aumento delle vendite.

Costi per servizi: I costi per servizi, pari a € 1,30 milioni al 30 giugno 2024 rispetto a € 0,80 milioni al 30 giugno 2023, fanno riferimento principalmente alle lavorazioni affidate a terzi, alle spese di marketing ed altri servizi di consulenza ricevuti.

Costi per godimento beni di terzi: per i periodi in analisi fanno riferimento principalmente ai contratti di

locazione dei siti dove l'Emittente esercita la propria attività, di proprietà della R.B.M. S.r.l.

Costi del personale: per i periodi in analisi non si evidenziano scostamenti significativi.

Oneri diversi di gestione: per l'esercizio 2024 fanno riferimento principalmente al canone per il consorzio laghi e ad altre imposte quali Imu e Tasi.

Gli *Accantonamenti*, pari a € 0,148 mln, risultano in aumento per via del maggior stanziamento di tale importo a copertura dei potenziali rischi dei oneri a cui sono esposte le società del Gruppo in sede di stipula dei contratti di vendita delle imbarcazioni usate; tale posta infatti accoglie la stima degli oneri che, in base ai contratti conclusi, potranno essere sostenuti dalle società per la gestione della garanzia (durata media un anno) sulla vendita di imbarcazioni usate. Gli stanziamenti (€ 0,087 mln per Italian Dealer S.r.l. ed € 0,061 per Bellini Nautica S.p.A.) riflettono la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

I *Proventi e oneri finanziari* pari a € 0,118 mln, risultano in aumento a causa dei nuovi finanziamenti contratti nel periodo dalla Bellini Nautica S.p.a., nonché dal contestuale incremento dei tassi d'interesse.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale consolidato confrontato con quello dell'esercizio precedente (al 31.12.2023) è il seguente (in migliaia di Euro):

	Consolidato 1H24	Consolidato FY2023A
Immobilizzazioni immateriali	812	790
Immobilizzazioni materiali	613	268
Immobilizzazioni finanziarie	1	96
Attivo fisso netto	**1.426**	**1.154**
Rimanenze	8.542	8.998
Crediti commerciali	4.745	6.409
Debiti commerciali	(4.076)	(3.835)
Capitale circolante commerciale	**9.211**	**11.572**
% su Ricavi delle Vendite	77,2%	148,2%
Altre attività correnti	92	306
Altre passività correnti	(1.175)	(1.903)
Crediti e debiti tributari	403	100
Ratei e risconti netti	155	74
Capitale circolante netto	**8.686**	**10.149**
% su Valore della Produzione	72,8%	130,0%
Fondi rischi e oneri	(235)	(230)
TFR	(100)	(95)
Capitale investito netto (Impieghi)	**9.777**	**10.977**
Indebitamento finanziario	3.381	3.999
di cui debito finanziario corrente	*1.517*	*1.763*
di cui parte corrente del debito finanziario non corrente	*1.520*	*946*
di cui debito finanziario non corrente	*343*	*1.290*
Totale indebitamento	**3.381**	**3.999**
Altre attività finanziarie correnti	(4)	-
Disponibilità liquide	(1.132)	(486)
Indebitamento finanziario netto	**2.245**	**3.513**
Capitale sociale	64	64
Riserve	7.041	6.934
Risultato d'esercizio	235	241
Patrimonio netto (Mezzi propri)	**7.340**	**7.239**
Capitale e riserve di terzi	144	225
Risultato d'esercizio di terzi	47	-
Patrimonio netto (Terzi)	**191**	**225**
Totale fonti	**9.777**	**10.977**

Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla società e dal gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto della società e dal gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi

Il Capitale Investito Netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Attivo fisso netto e Passività non correnti (fondo rischi e oneri e TFR). Il Capitale investito non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla società e dal gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dalla società e dal gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

Si riporta di seguito il dettaglio qualitativo, nonché i commenti relativi ai *trend* delle principali voci di attivo e passivo del Gruppo per il periodo chiuso al 30 giugno 2024 rispetto il periodo precedente (31 dicembre 2023):

- *Immobilizzazioni immateriali*: per i periodi in analisi non si evidenziano scostamenti significativi.

- *Immobilizzazioni materiali*: si evidenzia un incremento rispetto all'esercizio precedente per Euro 386.178 (al netto degli ammortamenti di periodo) dovuto principalmente agli investimenti effettuati dalla controllata Bellini Yacht Srl in attrezzature utili all'attività di produzione di yacht iniziata nel primo semestre 2024.

- *Il Capitale circolante netto* al 30 giugno 2024 è pari a € 8,69 milioni rispetto a € 10,15 milioni al 31 dicembre 2023. La variazione del capitale circolante netto è frutto principalmente delle dinamiche relative all'incasso dei crediti commerciali, il cui importo è pari al 30 giugno 2024 ad € 4,75 milioni (€ 6,41 milioni al 31 dicembre 2023).

- *Rimanenze*: per i periodi in analisi non si evidenziano scostamenti significativi.

- *Crediti commerciali*: la riduzione registrata al 30.06.2024 rispetto il periodo precedente è relativa principalmente al minor stanziamento delle fatture da emettere.

- *Debiti commerciali*: per i periodi in analisi non si evidenziano scostamenti significativi.

- *Crediti e debiti tributari*: la variazione registrata al 30.06.2024 rispetto il periodo precedente è imputabile principalmente al maggior credito Iva generatosi nel semestre.

- *Patrimonio netto*: la variazione registrata al 30.06.2024 rispetto il periodo precedente è relativa principalmente all'utile conseguito nel periodo.

Principali dati finanziari

L'indebitamento finanziario al 30/06/2024, è il seguente (in migliaia di Euro):

	Consolidato 1H24	Consolidato FY2023A
A. Disponibilità liquide	1.132	486
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-
C. Altre attività correnti	4	-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	**1.136**	**486**
E. Debito finanziario corrente	1.517	1.763
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	1.520	946
G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	**3.038**	**2.709**
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)	**1.902**	**2.223**
I. Debito finanziario non corrente	343	1.290
J. Strumenti di debito	-	-
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	**343**	**1.290**
M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L)	**2.245**	**3.513**

L'Indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2024 è positivo e pari a € 2,25 milioni, rispetto ai € 3,51 registrato al 31 dicembre 2023. Si evidenzia quindi un sensibile miglioramento dell' Indebitamento finanziario netto a livello di Gruppo, principalmente per via dell'incasso di crediti commerciali che hanno incrementato le disponibilità liquide del Gruppo e grazie ad una significativa riduzione del debito finanziario non corrente, rimborsato nel corso del periodo.

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci dell'esercizio precedente.

	30/06/2024	*31/12/2023*	*31/12/2022*
Liquidità primaria	0,75	0,89	1,27
Liquidità secondaria	1,73	1,92	2,04
Indebitamento	1,21	1,36	1,09
Tasso di copertura degli immobilizzi	4,24	7,76	6,41

L'indice di liquidità primaria è pari a 0,75. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona ed in linea rispetto all'anno precedente.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 1,73. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 1,21, in linea rispetto allo scorso esercizio.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 4,24, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale del Gruppo come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale
Ai sensi delle previsioni della normativa vigente in tema, si segnala che nelle aziende del Gruppo non si sono verificati gravi infortuni sul lavoro.
Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui le società del Gruppo siano state dichiarate responsabili. Le società hanno effettuato gli investimenti necessari al mantenimento della sicurezza del personale e dell'ambiente di lavoro.

Si segnala separatamente per categorie il numero medio suddiviso dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale.

Organico	30/06/2024	31/12/2023	Variazioni
Dirigenti			
Quadri			
Impiegati	10	7	3
Operai	10	9	1
Altri	2	5	-3
Totale	**22**	**21**	**1**

Ambiente
Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui le società del Gruppo siano state dichiarate colpevoli.
Nel corso dell'esercizio alle società non sono state inflitte sanzioni o pene per reati o danni ambientali.
Le società hanno effettuato gli investimenti necessari al rispetto delle norme in materia ambientale.

Costi

Ammontare dei principali costi, suddiviso tra:

Descrizione	Importo

Costo per materie prime	7.686.980
Costo per lavoro	445.422
Costo per servizi	1.300.699
Oneri finanziari	130.166

Ricavi

Volume di ricavi complessivo, suddiviso tra:

Descrizione	Importo
Vendite di prodotti - merci	11.287.265
Altri proventi	189.358

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Le operazioni rilevanti realizzate dalla società con imprese consorelle (in particolare con la società immobiliare RBM Srl), hanno natura locatizia e sono state concluse a condizioni normali di mercato.
Si segnalano, infatti, i contratti di locazione in essere con la società consorella RBM Srl, aventi ad oggetto i complessi immobiliari siti in Corte Franca (canone annuale Euro 174.000) e Clusane d'Iseo (canone annuale Euro 78.000) nei quali la società svolge la propria attività d'impresa.
In aggiunta si segnalano i rapporti commerciali intercorsi con la società consorella Monade Srl, aventi ad oggetto l'erogazione di servizi di attività di consulenza informatica e manutenzione di software prestati da parte di quest'ultima. Anche in tal caso, i rapporti commerciali sono stati conclusi a condizioni normali di mercato.
In ultimo, dal punto di vista finanziario, si segnala il finanziamento infruttifero di interessi erogato dalla controllante Bellini Nautica Spa a favore della controllata Bellini Yacht Srl per l'importo di Euro 285.000; tale finanziamento è stato effettuato al fine di sostenere l'inizio dell'attività di produzione di yacht della controllata, trattandosi di società neocostituita.

Evoluzione prevedibile della gestione

La revisione dei risultati finanziari del 2024 e delle strategie di gestione per il futuro bilancio di Bellini riflette una fase di notevole dinamismo e adattamento nel settore nautico, un settore che nel corso del primo semestre ha mostrato una sostanziale stabilità rispetto all'esercizio precedente, pur delineando delle prospettive contrazione per il secondo semestre 2024, soprattutto nell'area europea (stima – 10%) e Asia Pacific (stima -30%). Prospettive di crescita, invece, si stimano per il mercato americano (stima + 9%) e mediorientale (stima + 142%).

Durante l'anno in esame, Bellini ha perseguito una duplice strategia di consolidamento aziendale e di attuazione delle politiche strategiche delineate in sede di IPO. Tra queste, rileviamo l'espansione attraverso le acquisizioni, l'ampliamento dell'inventario di Riva d'Epoca e il significativo impegno verso lo sviluppo della nuova linea di business, Bellini Yacht. Questi movimenti strategici hanno tuttavia comportato un incremento dei costi fissi, dovuto principalmente agli investimenti anticipati in risorse umane e al riadattamento strutturale necessario per accogliere le future produzioni.

Grazie a tali investimenti il Gruppo presenta una struttura aziendale profondamente rinnovata, con una capacità e una focalizzazione maggiori verso le opportunità di crescita.

La distinzione tra le divisioni di prodotti nuovi e usati ha permesso di affinare la strategia di vendita, mantenendo un'elevata attenzione verso le politiche di acquisto e la gestione dello stock di magazzino. Questo approccio ha consolidato la posizione di Bellini come punto di riferimento nel mercato italiano delle imbarcazioni, coprendo il triangolo commerciale più rilevante del Paese, ossia l'area di mercato coperta dalle attuali unità operative (lago d'Iseo, Varazze e Rimini).

L'acquisizione mirata di modelli d'epoca rappresenta un altro pilastro della strategia di Bellini, ampliando significativamente sia il valore che la quantità dell'inventario disponibile, posizionando l'azienda in una posizione di leadership globale in questo segmento.

La transizione da un modello di business incentrato sui servizi a uno focalizzato sui prodotti, con un'attenzione particolare alla linea Bellini Yacht, segna una svolta strategica fondamentale. Questa evoluzione promette di aprire nuove vie di crescita senza vincoli nel mercato di riferimento. Tale svolta strategica, iniziata a livello di investimenti nel corso dell'esercizio 2023 e proseguita nel primo semestre 2024 inizierà a produrre i relativi benefici a partire dal prossimo semestre, nonché dal 2025, momento in cui si prevede si possano iniziare a riscontrare i risultati tangibili della vendita di imbarcazioni a marchio Bellini, la cui produzione, in capo alla neocostituita Bellini Yacht Srl, è iniziata soltanto a partire dal semestre in corso.

Per l'anno corrente, l'obiettivo è di ridurre ulteriormente i costi fissi e migliorare il margine di contribuzione dei servizi per potenziare ulteriormente i risultati finanziari. Si prevede inoltre di espandere il portfolio di marchi offerti dalla rete distributiva e di ottimizzare il processo produttivo in linea con gli obiettivi strategici delineati, assicurando così una gestione efficace del bilancio e posizionando l'azienda per una crescita sostenibile nel medio-lungo termine.

In ultimo si segnala che alla data del 30 giugno 2024, il Net backlog (valore complessivo dei contratti conclusi relativi a imbarcazioni nuove, o usate, o Vintage Riva non ancora consegnate) del Gruppo Bellini Nautica è pari a € 4,46 milioni (dati non oggetto di revisione contabile) ed è composto da 14 imbarcazioni (di cui 9 imbarcazioni nuove, 1 imbarcazione usata e 4 imbarcazioni Riva, di cui 1 Riva Aquarama, 2 Riva St. Tropez e 1 Riva Junior).

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Dall'analisi dei rischi aziendali non emergono fattori di criticità che influiscano sulla continuità aziendale; in tale contesto i principali rischi valutati sono i seguenti:

- Rischi connessi alla situazione economica generale: i fattori di condizionamento della situazione economica generale recano influenza all'andamento economico della società, tuttavia la flessibilità della struttura aziendale consente di apportare pronte correzione all'andamento gestionale favorendo il mantenimento del generale equilibrio operativo.
- Rischi connessi al mercato: la società ha sempre affrontato i rischi di mercato che si manifestano con la presenza di realtà operative potenzialmente concorrenziali, tuttavia la struttura produttiva dell'azienda ha la capacità di soddisfare tempestivamente la domanda in termini di qualità e quantità, prerogative che hanno consolidato nel tempo la presenza della società sul mercato.
- Rischi del credito: la valutazione del portafoglio clienti consente di affermare che il rischio di credito è estremamente basso, per l'accertata solidità patrimoniale della maggioranza dei clienti, sui quali è concentrato il volume d'affari.
- Rischi di liquidità: la struttura patrimoniale e finanziaria solida della società escludono qualunque rischio in termini di liquidità.
- Rischi di tasso d'interesse: alla società è attribuito un rating da parte del sistema bancario che non comporta rischi di questa tipologia.
- Rischio di cambio: la società opera in modo modesto sul fronte estero non comunitario, pertanto per i volumi trattati non presenta rischi di cambio incisivi sul fronte commerciale e tantomeno su quello finanziario.
- Rischio d'immagine: la storia consolidata della società, la serietà e la sua costante crescita sul mercato hanno condotto ad un accrescimento di reputazione e della considerazione sul mercato da parte degli operatori economici.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 5 settembre 2024, Bellini Nautica ha comunicato il successo del primo test in acqua dell'ASTOR 36, il primo modello di imbarcazione a marchio Bellini Yacht messo sul mercato dal Gruppo Bellini. Il test è stato effettuato sul Lago d'Iseo, luogo di nascita del Gruppo Bellini, nonché culla della divisione di produzione.
Le performance registrate durante i test hanno pienamente soddisfatto le aspettative, confermando l'eccellenza ingegneristica e il design innovativo. Le strutture critiche realizzate in fibra di carbonio, hanno garantito una stabilità ottimale e leggerezza dello scafo, consentendo all'ASTOR 36 di raggiungere una velocità massima di 42 nodi.
L'ASTOR 36 è stato presentato al pubblico dal 10 al 15 settembre 2024, presso il Cannes Yachting Festival.

Non si segnalano ulteriori accadimenti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del presente esercizio nell'area della gestione ordinaria. Il Gruppo prosegue nell'adottare politiche di consolidamento della propria presenza nel settore specifico di riferimento.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Romano Bellini